

		
		

Al  
Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca  
**Valeria FEDELI**

Al  
Ministro della Salute  
**Beatrice LORENZIN**

Al  
Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e  
Forestali  
**Maurizio MARTINA**

Roma, 14 aprile 2017

Oggetto: Richiesta di incontro in relazione ad una corretta informazione agli studenti sulla produzione e sul consumo dei prodotti alimentari di origine animale.

Gentili Ministri,

abbiamo appreso recentemente che nel Liceo classico Virgilio di Milano si è tenuta una "lezione" agli studenti da parte di due rappresentanti dell'associazione animalista Iene Vegane.

Non volendo interferire sulla libera scelta degli Istituti scolastici sul programma di formazione ed educazione degli studenti, ci preme però esprimere forte preoccupazione sulle errate nozioni date in tale occasione agli studenti sia sul sistema di produzione degli alimenti di origine animale in relazione al benessere animale e alla sostenibilità ambientale sia in materia di nutrizione e di igiene alimentare.

Esempi validi della disinformazione data agli studenti, visionabile per intero tramite il video pubblicato il 1 marzo 2017 dalle attiviste sul sito youtube ( <https://www.youtube.com/shared?ci=H4kbDtou1FI> ), sono le affermazioni su maltrattamenti animali sia in allevamento che al macello (scrofe legate con le catene a terra e impossibilitate a muoversi, animali tenuti nelle proprie deiezioni, abuso di trattamenti farmacologici, vitelli

		
		

costretti in spazi estremamente ridotti, animali macellati senza stordimento, ecc.) non consentiti dalla normativa italiana ed europea, ma riportati come pratica comune del sistema produttivo nazionale.

Altrettanto preoccupanti sono le affermazioni su temi nutrizionali e di igiene alimentare, quali:

“Chi ha mangiato carne, per via dei farmaci che vengono dati agli animali, ha una scorta di vitamina B12 per tantissimi anni”

“La vitamina B12 si trova nella frutta e nella verdura sotto forma di batteri. Infatti è consigliabile consumarle senza prima lavarle.”

“Stanno facendo degli studi sulla B12. Secondo alcuni l’uomo può produrla lui.”

“Il latte vaccino è un alimento che per noi non va bene.”

“Non ingerire carne ti permette di risparmiare le energie necessarie per digerirla e quindi hai energie in più e le tue prestazioni sportive saranno migliori.”

“Le proteine nobili non esistono. Abbinando legumi e cereali e, quindi, proteine alla vitamina C, che rende le proteine più assimilabili, hai tutti gli aminoacidi di cui hai bisogno.”

“Non abbiamo denti da animali carnivori. Mangiamo la carne perché ci siamo adattati a mangiarla in periodi in cui da mangiare non si trovava nulla.”

“Il predatore della preda mangia prima le interiora perché trova gli alimenti di origine vegetale già digeriti.”

Le nostre organizzazioni della filiera della carne sono seriamente preoccupate sul continuo diffondersi, anche tramite i media, la stampa e via internet, di informazioni errate agli studenti ed ai consumatori sui sistemi di allevamento nazionali, sul rispetto da parte degli operatori delle vigenti normative sanitarie che garantiscono una corretta salubrità degli alimenti di origine animale, sulle proprietà nutrizionali degli alimenti di origine animale e sulla corretta alimentazione.

A nostro avviso si sta delineando una pericolosa deriva che sta mettendo a rischio soprattutto le fasce più sensibili della popolazione quali bambini, anziani e persone con problematiche relative alla salute. Senza contare il grave pregiudizio di immagine a danno degli operatori della filiera.

